

**Il Blasco: è un tour da 15 milioni di euro. Sono tanti ma per me è un atto d'amore verso i fan**

## «Qui ogni giorno è una festa»

*Il rocker dedica la domenica ai giornalisti radio e agli «infiltrati» Liorni e Volo*  
**Vasco Rossi dal «Francioni»: a Latina mi sento come se fossi a casa mia**

«SONO in formissima!». E come non credergli, visto che quelle parole gli escono dalla bocca come se fosse il ruggito di un leone.

Vasco Rossi non vede l'ora di dare il via al concerto zero, dopo domani a Latina, di girare poi per l'Italia e di cantare di fronte a centinaia di migliaia di fan che lo attendono impazientemente.

Ancora qualche giorno, e poi lo spettacolo di luci, suoni e successi, potrà alzare il suo sipario sullo Stadio Francioni. Prima, però, si lavora ancora dietro le quinte per fare in modo che tutto sia pronto per lo show. E, ieri, la domenica baciata da un caldo sole e con temperature da estate inoltrata, è stata dedicata ad incontrare i giornalisti delle radio. O meglio, ai personaggi nei panni degli intervistatori, visto che quella che doveva essere una conferenza stampa per i network radiofonici, si è trasformata in un improvvisato siparietto degno dei migliori salotti mediatici. Protagonista assoluto, ovviamente lui, il **Blasco**, giunto dal quartier generale di Sabaudia all'interno del suo bianco autobus trasformato in ufficio mobile, ma dall'aspetto assolutamente anonimo; tutti attorno nomi del calibro di **Marco Liorni** co-conduttore storico del «Grande Fratello» e speaker di Radio Dimensione Suono e **Fabio Volo** di Radio DeeJay, giunto con uno zainetto in spalla e un paio di scarpe da ginnastica nuove di zecca (ed arrivato a Latina in treno perché oggi sarà a Roma a presentare il suo nuovo film girato da **Cristina Comencini** con **Katia Ricciarelli**); ed ancora gli altri professionisti dell'etere come **Carlotta Tedeschi** del radiogiornale Rai e **Gianmaurizio Foderario**



Di Radio 1 Rai. Tutti attorno al rocker per sapere, scoprire o strapargli qualcosa che possa soddisfare la curiosità di milioni di ascoltatori, desiderosi di conoscer-

re i primi segreti del nuovo tour, anche se l'occhio (e l'orecchio!) del suo press office, **Tania Sachs**, è sempre vigile attenta a non far uscire nulla che possa far calare

d'intensità l'attesa. Certo è, che tra le tante cose, Vasco si sofferma ben volentieri a parlare di come sta vivendo questa sua settimana in terra pontina.

«Ogni giorno è una festa! - ha detto Vasco -. E' la seconda volta che vengo qui, tra Latina e Sabaudia, prima nel 2004 per preparare il «Buoni e Cattivi tour», ed ora con il «Live tour», ed ogni volta avverto il calore della gente. Sì, è vero, mi seguono fin dentro l'albergo, mi aspettano a centinaia fuori allo stadio e fino a sera tarda. Vedo i ragazzi in motorino, in macchina, seguirmi durante gli spostamenti, ma io tutto questo lo interpreto come un calore immenso che a me serve per caricarmi e per «esplodere» poi sul palco. Non che questo non avvenga anche nelle città nel nord o nel sud Italia, ma qui, a Latina, è così sempre. Ogni giorno ad ogni ora: è come se la festa, da quando è iniziata al mio arrivo, non sia ancora finita. E la cosa mi piace, un casino...».

Una festa che si avvicina a grandi passi e che, per Vasco e il suo staff di centinaia di persone, ha un costo da capogiro: 15 milioni di euro.

«Che dobbiamo coprire su 9 concerti in Italia - ha tenuto a sottolineare Vasco -. La stessa cifra che potrebbero spendere gli «U2» o i «Police», ma che loro spalmano su centinaia di concerti in tutto il mondo. Sì è vero, qualcuno potrà anche pensare che i soldi a me non mancano, ma ci tengo a far sapere che io li reinvesto sempre, che ogni mio concerto deve trasformarsi in un evento memorabile. Per me è un obbligo, è un atto d'amore verso i miei fan».

**Alessandro Allocca**



**Al centro Vasco Rossi ieri al Francioni. Sopra, dall'alto Marco Liorni Vasco e Fabio Volo, e l'autobus del rocker (Fotoservizio Nando Ginnetti)**

**Fabio si trasforma in intrattenitore per tutti i giornalisti ieri allo stadio**

## E Volo dà spettacolo

*Il caldo sole non ferma lo speaker e volto di DeeJay e Mtv*

«EHI RAGAZZI! Correte qui sotto al catering, ci sono i biscottini al miele, il te freddo. Madonna quanta roba, e tutto gratis!».

Fortuna che c'è lui, **Fabio Volo**, ad ingannare, per tutti i giornalisti accreditati, il tempo che trascorre in vista dell'arrivo del Blasco. Una battuta tira l'altra, ma soprattutto uno spuntino sotto il sole caldo di una domenica pomeriggio che in molti, in quegli istanti all'interno dello Stadio Francioni, avrebbero preferito trascorre sdraiati in riva al mare. Ma il lavoro

chiama, perché c'è da intervistare Vasco, è già stato tutto organizzato e non si può disdire nulla, sarebbe un peccato mortale.

«Sto qui per Mtv! - risponde il poliedrico Fabio a chi gli chiede in che veste è giunto a Latina, nonostante si sia presentato solo con uno zaino in spalla e senza cameraman -. Ma che ci faccio io della troupe; ho tutto impiantato nella testa: guarda il mio occhio non vedi che è finto, è una minitelecamera, guarda che zoom che ti faccio. Scherzo, dai, sto qui per DeeJay, mi sparo

l'intervista con Vasco, oggi a Latina si fa la storia...». Vada per la storia, ma il caldo rende l'attesa sempre più frenetica, nonostante lo stand del catering crei un po' d'ombra con la quale rigenerarsi.

«Ma che fate lì fuori! - strilla Volo ai giornalisti -. Venite qui dentro, guardate quanto ben dio: te, biscottini, dai su che non c'è nulla da pagare... Orca! E' arrivato Vasco, corro a intervistarlo.

Però voi non vi sbranate tutto è! Poi torno...».

**A.A.**



**Sorriso smagliante e folta barba, così Fabio Volo ieri a Latina**